



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DECRETO DI IMPEGNO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall’articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;
- VISTO** in particolare l’articolo 19 del D.P.C.M. sopra indicato che cita “*fino all’adozione del decreto di cui all’articolo 18, ciascuna Direzione generale continua ad avvalersi dei preesistenti uffici dirigenziali non generali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 16 gennaio 2019 Prot. N. 1460 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la



gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

- VISTO** il decreto interministeriale del 20 febbraio 2019 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2019 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 15 marzo 2019 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 35, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la *“Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per gli anni 2019-2020”* redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, secondo i compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza



degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

- 2) stabilisce che per ciascuna procedura verrà nominato il R.U.P. tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del Codice e dalle linee guida dell'ANAC di cui al comma 5 dell'articolo 31 del medesimo Codice;
- 3) stabilisce che in assenza di esplicita nomina, il dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90.

CONSIDERATO che la DGAT sta procedendo alla progettazione e messa in funzione di due sistemi di monitoraggio nazionale: il primo denominato Rete DVB-T2/DAB il cui scopo è quello di acquisire in maniera continuativa tutti i parametri di occupazione di banda realmente utilizzati dai provider di rete, e il secondo denominato Rete di Radiomonitoring dello spettro E.M.;

CONSIDERATO che per supportare l'iniziativa sopraesposta, garantendo tuttavia la sicurezza informatica, si rende necessario realizzare un Network di interconnessioni tra i siti remoti nei quali saranno dislocati gli strumenti di misurazione ed i due Central Site di Via Molise e Viale America, nelle cui Server Farm saranno installati rispettivamente un Server di Produzione ed uno di Backup;

VISTA l'allegata scheda acquisto, denominata "*Rete di radiomonitoring nazionale e Rete di monitoraggio DVB*" - compilata in data 06 febbraio 2019 dall'Ing. Paolo Balducci ed approvata in data 22 marzo 2019 dal Dirigente della Divisione V -, riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto lo sviluppo dell'infrastruttura in questione e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

VISTO il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) per la fornitura di beni e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, il cui Bando è stato pubblicato da Consip il 13 giugno 2016 e la cui scadenza è avvenuta il 13 giugno 2019;

CONSIDERATO che l'oggetto del succitato SDAPA corrisponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione;

DATO ATTO di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la determina prot. 173 del 22 marzo 2019, con la quale si è stabilito di attivare un Appalto Specifico in ambito dello SDAPA ICT per acquistare licenze, router, firewall e switch per l'infrastruttura del radio monitoraggio, fissando l'importo a base d'asta in euro 395.226,00 (trecentonovantacinquemiladuecentoventisei/00) Iva esclusa e come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso;

VISTO il CIG n. 7842750A08 rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

CONSIDERATO che trattasi di un'acquisizione necessaria al normale funzionamento dell'Amministrazione e quindi, non soggetta a codice CUP;

VISTA la lettera del 22 marzo 2019 quale invito a tutti gli operatori economici ammessi alle



categorie merceologiche oggetto dell'Appalto Specifico **"Rete di radiomonitoring nazionale e Rete di monitoraggio DVB n. 2238836"**;

VISTI	il capitolato d'oneri ed il capitolato tecnico;
VISTO	il verbale del 03 maggio 2019 con il quale il RUP verifica la documentazione delle buste tecnica ed economica dell'unica offerta pervenuta, presentata dalla Soc. Telecom Italia SpA e procede all'aggiudicazione provvisoria;
VISTA	l'offerta presentata dalla soc. Telecom Italia SpA per un importo complessivo di euro 306.070,80 (trecentoseimilazero settanta/80) oltre IVA per un totale di euro 373.406,38 (trecentosettantatremilaquattrocentosei/38);
CONSIDERATO	che l'appalto in oggetto consiste in fornitura senza posa in opera, la Telecom Italia SpA nell'offerta economica non ha indicato i costi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 co. 10 del decreto legislativo 50/2016;
DATO ATTO	che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
VERIFICATO	il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 decreto legislativo 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante, attraverso il sistema AVCP PASS, alla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183 e fornita relativa attestazione;
VISTA	la nota prot. 26168 del 24 luglio 2019 con il quale il RUP, dopo le verifiche previste dal codice dei contratti, comunica l'aggiudicazione definitiva in favore della società Telecom Italia SpA, a seguito di verbale del 23 luglio 2019;
VISTA	la polizza Fideiussoria n. 01.000038571 del 29 luglio 2019 sottoscritta dall'affidatario con la S2C SpA a titolo di garanzia per la presente fornitura;
VISTA	la dichiarazione rilasciata dalla società TIM SpA ai sensi della Legge 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche: - IBAN IT53A0200809440000004646489, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente bancario;
VISTO	il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa – Rep. n. 223/2019 – in data 02 agosto 2019, tra l'Amministrazione, rappresentata dal dirigente della DGROB/Div. V e la Telecom Italia SpA, per l'acquisizione di apparecchiature necessarie alla creazione di una rete di radiomonitoring nazionale e rete di monitoraggio DVB, per un importo complessivo pari ad € 373.406,38 costituito dall'imponibile pari a € 306.070,86 e dall'IVA 22% pari a € 67.335,52;
ACQUISITO	il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
CONSIDERATO	che, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs .81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e che si procederà ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la Ditta contraente. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero.
DATO ATTO	che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135 del 7 agosto 2012;
CONSIDERATO	che l'importo di € 225,00 in favore dell'A.N.AC., quale contributo per la procedura di gara summenzionata, è stato versato a seguito di emissione MAV da parte della medesima Autorità;



D E C R E T A

Si approva il contratto citato nelle premesse e si impegna l'importo complessivo di Euro **373.406,38** (IVA al 22% compresa) in favore di **TIM SpA**, presso: **Unicredit SpA** – IBAN IT **53A0200809440000004646489**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo di bilancio **7031 pg. 4** di questo Ministero e sarà così ripartita:

- cap. **7031 pg 4** € **343.019,34** quali residui di **lettera f**
- cap. **7031 pg. 4** € **30.387,04** esercizio finanziario **2019**

Roma,

IL DIRIGENTE
(*Camillo Odio*)